

Catacomba di S. Ermete o Bassilla



RICHIEDI LA TUA VISITA

Area funeraria situata lungo la Salaria Vetus. Il cimitero, che risale alla prima metà del III sec. d.C., è disposto su tre livelli; in una galleria del nucleo originario, presso la scala, vennero deposti i martiri Proto e Giacinto, mentre la tomba di S. Ermete si trova in una regione che si sviluppò ad un livello inferiore.

Se l'ambiente in cui riposavano i martiri Proto e Giacinto venne monumentalizzato nel corso del IV secolo, sulla tomba di S. Ermete si realizzò, tra il VI e il VII secolo, una basilica semipogea ad aula quadrangolare, abside semicircolare ed arconi trasversali che la dividono in tre campate.

In età medievale, nella parete di sinistra della basilica, fu aperto un oratorio, probabilmente funzionale ad un insediamento monastico. Nel 1940, l'archeologo Sandro Carletti vi scoprì una nicchia affrescata, con, in alto, un Cristo in clipeo tra due angeli e, in basso, una Madonna in trono con bambino, gli arcangeli Gabriele e Raffaele ed i santi Ermete, Giovanni evangelista e Benedetto. Gli affreschi sono stati recentemente datati alla seconda metà dell'XI secolo.